

Objektyp: **BackMatter**

Zeitschrift: **Quaderni grigionitaliani**

Band (Jahr): **91 (2022)**

Heft 1

PDF erstellt am: **19.04.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Hanno collaborato

MARCO GIACOMETTI (Stampa, 1960), laureato in veterinaria presso l'Università di Zurigo, è docente di matematica, geografia e biologia presso la scuola secondaria di Stampa. Parallelamente alla sua attività d'insegnamento, è promotore e presidente della Fondazione Centro Giacometti e si è spesso interessato alle vicende della famiglia d'artisti Giacometti pubblicando saggi e volumi come *Die Giacomettis. Eine Künstlerdynastie* (2014) e il lavoro biografico in due tomi *Augusto Giacometti. In einem förmlichen Farbentaumel* (2022).

GIOVANNI MENESTRINA (Trento, 1946) è stato docente d'italiano e latino in diversi licei. Dalla fondazione nel 1976 al 1999 è stato segretario scientifico dell'Istituto di scienze religiose in Trento. Svolge attività di consulenza principalmente per la casa editoriale Morcelliana di Brescia, occupandosi tra l'altro delle riviste «Humanitas», «Maia» e «Annali di storia dell'educazione». È autore di *Tra il Nuovo Testamento e i Padri* (1995) e *Bibbia, liturgia e letteratura cristiana antica* (1997); ha inoltre curato l'edizione degli atti di numerosi convegni.

MASSIMO LARDI (Le Prese, 1936), dottore in lettere, è stato insegnante alla scuola secondaria di Poschiavo e più tardi alla Scuola magistrale cantonale di Coira. È stato a lungo caporedattore dei «Qgi» e membro del consiglio direttivo della Pgi, di cui è socio onorario. Tra le sue molte opere si segnalano *Dal Bernina al Naviglio* (2002), *Racconti del prestino. Uomini, bestie e fantasmi* (2007), «*Quelli giù al lago*». *Storie e memoria di Val Poschiavo* (2007), *Il barone de Bassus* (2009), *Acque Albule* (2012), *Don Francesco Rodolfo Mengotti. Biografia e antologia* (2018), *Racconti del Cavrescio* (2021). Nel 2006 gli è stato assegnato il Premio di riconoscimento del Cantone dei Grigioni, seguito nel 2017 dal Premio grigione di letteratura.

MARCO SAMPIETRO (1976) è docente di latino e greco presso il Liceo “Alessandro Manzoni” di Lecco e cultore della materia in Letteratura latina e Storia della lingua latina presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. I suoi interessi di ricerca prevalenti vertono sulla storia della Valsassina, dell'Alto Lario, della Valtellina e della Valchiavenna, con attenzione allo studio dei libri antichi. Si occupa anche di didattica del latino per gli editori Bompiani, Signorelli e Sansoni.

MARCO TOGNOLA (Roveredo, 1945) è giornalista RP dal 1968. Ha lavorato a Lugano, Ginevra e Zurigo, per poi operare come *freelance* nel giornalismo e nelle pubbliche relazioni; dal 2000 al 2012 ha redatto il settimanale «La Voce delle Valli». È stato attivo negli organi istituzionali della CORSI e ha rappresentato il Cantone dei Grigioni nel Consiglio di fondazione dell'OSI. Ha curato pubblicazioni dedicate alla società del Moesano e il libro-intervista al sindacalista Renzo Ambrosetti *Dalla parte giusta* (2021).

SIMONA TUENA (1970), cresciuta a Le Prese, ha frequentato la Scuola magistrale di Coira ed esercita la professione d'insegnante presso le scuole comunali di Poschiavo. Appassionata scrittrice di poesie fin dalla gioventù, sta negli ultimi anni affinando il proprio stile ed elaborando un progetto di raccolta dei suoi componimenti poetici.

La redazione

PAOLO G. FONTANA (1981), cresciuto nel Mendrisiotto, si è laureato *cum laude* in lettere moderne all'Università di Pavia. Presso lo stesso ateneo nel 2011, sotto la guida del prof. Luigi Vittorio Majocchi, ha concluso un dottorato in ambito storico-politico-filosofico (pubblicazione parziale AUSE: *Karl Jaspers e la riunificazione tedesca*). È stato nominato cultore della materia in storia contemporanea e assistente alla cattedra di Metodologia delle scienze storiche (prof. Luigi Zanzi); è stato inoltre per un breve periodo assistente alla cattedra «Jean Monnet» presso l'Università Statale di Milano. Ha curato i volumi collettanei *Altiero Spinelli, il federalismo europeo e la resistenza* (il Mulino) e *Guglielmo Usellini. Un aronese antifascista precursore dell'Europa unita* (Unicopli). Dopo essere stato attivo nel mondo dell'editoria italiana e ticinese, dal gennaio 2014 lavora come collaboratore scientifico della Pro Grigioni Italiano a Coira; dal 2017 è caporedattore dei «Quaderni grigionitaliani».

MARCO AMBROSINO (1992), nato e cresciuto a Lugano, si è laureato in letteratura comparata e storia generale presso l'Università di Friburgo, con una particolare attenzione alla letteratura europea del Novecento e allo studio delle avanguardie, conseguendo il titolo di master con una tesi sull'opera del poeta ticinese Franco Beltrametti, dalla quale ha tratto un articolo pubblicato sulla rivista «Versants». Dall'agosto 2020 è operatore culturale per il Centro regionale Pgi Bregaglia e redattore dei «Quaderni grigionitaliani».

SILVA BROCCO-PONZIO (1981), nata e cresciuta a Roveredo, ha conseguito il titolo di bachelor in scienze storiche, del territorio e per la cooperazione internazionale presso l'Università Roma Tre. Ha lavorato per Swisscom come responsabile dei processi operativi e si è formata internamente con corsi in comunicazione e gestione di progetti. È attiva in varie associazioni locali che promuovono la valorizzazione del territorio e della cultura del Moesano. Dall'agosto 2020 è operatrice culturale del Centro regionale Pgi Moesano e redattrice dei «Quaderni grigionitaliani».

GIOVANNI RUATTI (1981), nato e cresciuto a Cles (Val di Non), si è laureato in filologia moderna e critica letteraria all'Università di Trento con lavori di tesi dedicati all'opera dello scrittore Antonio Moresco e alla produzione narrativa di Valerio Magrelli. Oltre a diversi contributi comparsi su riviste regionali e nazionali italiane, è autore dello studio *Fenomeni carsici moreschiani* (2013) e dei testi della *Guida alle piante officinali della Valposchiavo* (2012). È stato attivo nell'ambito del giornalismo locale della Valposchiavo collaborando col portale informativo «Il Bernina» e in seguito come collaboratore esterno del settimanale «Il Grigione Italiano». Dal settembre 2016 è operatore culturale del Centro regionale Pgi Valposchiavo; dal 2017 è inoltre redattore dei «Quaderni grigionitaliani».

Qgi

Quaderni grigionitaliani
anno 91° / 1-2022

